NOTE LEGISLATIVE

a cura di Gori Sparacino

La presente rubrica vuole dare un'informazione sui provvedimenti legislativi, sia regionali che nazionali, di maggiore interesse a carattere economico-sociale.

Vuole, altresì, rendere edotta la popolazione per quanto riguarda la possibilità di ottenimento di contributi e/o prestiti agevolati o di qualsiasi agevolazione assistenziale illustrando le modalità stesse per l'ottenimento delle agevolazioni di cui sopra.

La presente rubrica è aperta a tutti coloro i quali vogliono dare un contributo per la divulgazione di provvedimenti legislativi utili alla cittadinanza.

Conferimento Uva Vendemmia 1980

Come ogni anno, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13 agosto 1979 n. 198, è stata fissata la misura delle anticipazioni da corrispondere ai produttori per ogni quintale di uva conferita, base 20 gradi Babo, presso cooperative cantine sociali e loro consorzi nel corso della vendemmia 1980 saranno determinate sulla base delle misure appresso indicate:

- Uva bianca L. 16.200/Quintale
  - Uva nera L. 18.800/Quintale
- Decreto Presidenziale 9 agosto 1980 n. 82. Gazzetta Uff. Reg. Sic. n. 37 del 16 agosto 1980.

Indennità di accompagnamento

La legge n. 18 dell'11 febbraio 1980, gazzetta ufficiale n. 44 del 14-2-80, prevede per i mutilati ed invalidi civili totalmente inabili che si trovano nella impossibilità di deambulazione senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua, un'indennità di accompagnamento dell'importo di L. 120.000 mensili.

La medesima indennità è concessa agli invalidi civili minori di diciotto anni che si trovano nelle condizioni di cui sopra.

Modalità per l'ottenimento

Gli invalidi civili che ritengano di essere nelle condizioni previste, sono a domanda sottoposti a visita di accertamento, ai fini della concessione dell'indennità di accompagnamento.

Il diritto all'indennità decorre dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale viene presentato dalla domanda.

FAC-SIMILE DOMANDA

Spett.le
Ufficio Medico Provinciale
Commissione Sanitaria Provinciale
AGRIGENTO
Sambuca di Sicilia.....
Oggetto: Legge n. 18 dell'11 febbraio 1980.

Richiesta visita di accertamento.

Il sottoscritto/a .....
nato/a il .....
a ..... abitante a .....
in Via .....
titolare di pensione n. ....
decorrenza .....
trovandosi nelle condizioni previste dalla legge in oggetto

CHIEDE

di essere sottoposto a visita di accertamento ai fini dell'ottenimento dell'indennità di accompagnamento.

Sicuro/a di un benevolo accoglimento della presente richiesta vogliate gradire distinti saluti.

Firma

Importi mensili pensioni dal 1° luglio 1980

Invalidi Civili	L. 100.000
Ciechi assoluti	L. 108.135
Pensioni sociali	L. 110.150
Assegno accompagnamento	L. 120.000
PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI con:	
— 15 anni di contributi effettivi	L. 174.550
— con meno di 15 anni di contributi effettivi	L. 164.550
LAVORATORI AUTONOMI	
— coltivatori diretti, artigiani e commercianti	
Pensione di vecchiaia	L. 142.950
Pensione di invalidità	L. 136.700

Assegni familiari

Con la conversione in legge del decreto-legge 14 luglio 1980, n. 314, recante aumenti della misura degli assegni familiari, è stata confermata la nuova misura mensile degli assegni familiari:

- dal 1° luglio 1980
- figlio o coniuge L. 14.820
  - genitore o altro ascendente L. 2.340

- dal 1° ottobre 1980
- figlio o coniuge L. 19.760
  - genitore o altro ascendente L. 2.340
- I medesimi importi mensili valgono per i pensionati del settore pubblico e per quelli del settore privato.

Dallo scorso luglio pertanto si è realizzata l'uguaglianza di trattamento degli assegni familiari sulle pensioni dei lavoratori dipendenti e su quelle delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi.

In precedenza su queste ultime pensioni veniva concessa una maggiorazione di importo pari al 10% dell'ammontare della pensione, con conseguente discriminazione e danno degli ex-lavoratori autonomi, in genere titolari di trattamenti integrati al minimo.

Il vantaggio derivante dagli aumenti è netto, poiché sugli assegni familiari non gravano le ritenute fiscali.

La legge che ha confermato i nuovi importi è quella dell'8 agosto 1980 n. 440.

Calendario venatorio 1980-81

Con decreto dell'Assessore Reg.le per l'agricoltura, 9 agosto 1980, Gazzetta Ufficiale 16 agosto 1980 n. 37, è stato fissato il calendario per l'esercizio della caccia nel territorio della Regione Siciliana. La caccia è autorizzata nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica per i seguenti periodi e per le specie sottoelencate:

- a) dal 18 agosto al 15 dicembre 1980: — coniglio selvatico e lepore comune;
- b) dal 18 agosto al 31 dicembre 1980: — fringuello, pispola, peppola, fronsone, strillozzo, fanello, spioncello, quaglia, tortora, calandro, prispolone, merlo;
- c) dal 18 agosto 1980 al 28 febbraio 1981: — germano reale, folaga, gallinella d'acqua, passera mattuggia, alzavola, canapiglia, mestolone, miriglione, chiurlo, pittima minore, pettegola, combattente;
- d) dal 18 agosto 1980 al 9 marzo 1981: — passero, storno, porciglione, fischione, codone, marzaiola, beccacino, moretta, frullino, donnola, volpe, piviore, colombaccio;

- e) dal 21 settembre 1980 al 28 febbraio 1981: — beccaccia, tottavilla, cesana;

- f) dal 21 settembre 1980 al 9 marzo 1981: — cappellaccia, allodola, tordo, bottaccio, tordo sassello, taccola, corvo, cornacchia nera, pavoncella.

L'uso del furetto con museruola per la caccia al coniglio selvatico è consentito dal 31 agosto al 29 ottobre 1980.

L'uso della museruola per il furetto durante l'esercizio venatorio è obbligatorio. Si ricorda che l'esercizio venatorio è vietato nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali; nelle zone comprese nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione.

E' vietato, altresì, cacciare sparando da veicoli a motore.

Sull'Ospedale di Sciacca

Interrogazione del Sen. Montalbano

Premesso che il giorno 25 agosto 1980, alle ore 20 circa, presso l'Ospedale Circo-coscirzionale di Sciacca è deceduto, dopo venti minuti dalla nascita, un bambino figlio della Sig.ra Fauci Margherita in Allegro;

che al momento del parto il medico di turno il ginecologo Dr. Craparo Giuseppe era inspiegabilmente assente;

che lo stesso Dr. Craparo Giuseppe, come si evince dalla denuncia a suo carico presentata dai familiari del bambino, avendo avuto modo, poco prima del parto, di constatare le delicate condizioni della partoriente non assicurava la sua presenza o la sua immediata reperibilità.

Il neonato a quanto si dice è morto per asfissia.

Questo doloroso caso ha sollevato gravi inquietudini e vive preoccupazioni nelle popolazioni del circondario di Sciacca che non vedono rispettato il loro diritto alla vita e alla salute, anche perché frequenti sono i gravi episodi che si verificano in questo Ospedale.

L'interrogante, pertanto, chiede:

— Se il Ministro della Sanità è a conoscenza dei fatti accaduti in questi ultimi anni all'Ospedale di Sciacca ed in modo particolare del neonato morto 20

minuti dopo la sua nascita e se non ritiene di intervenire onde accertare la verità ed eventuali responsabilità;

— Se non ritiene di esperire un'indagine conoscitiva sull'intera struttura ospedaliera di Sciacca;

— Se non ritiene urgente e non più rinviabile la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale in attesa che entri in vigore la legge Regionale 12-8-1980 n. 87 istitutiva delle Unità Sanitarie Locali al fine di assicurare una regolare Amministrazione;

— Se non ritiene di intervenire perché venga garantita efficienza organizzativa, tecnica sanitaria, nonché rigore e serietà;

— Se non ritiene, infine, che si ponga finalmente termine a che l'Ospedale Circo-coscirzionale di Sciacca finisca di apparire come una sezione di Partito o meglio sezione elettorale di uomini politici noti nella città e nella zona ed appartenenti a partiti di governo;

— Se non ritenga, invece, che tutta la struttura ospedaliera sia posta al servizio delle popolazioni circondariali di Sciacca.

Sen. Montalbano Giuseppe

« INCHIOSTRO E TRAZZERE »

di Alfonso Di Giovanna è disponibile in Biblioteca. I nostri abbonati possono ritirarlo quando vogliono, rinnovando l'abbonamento 1980 e mettendosi in regola con l'amministrazione — se ancora non lo fossero — per le annate precedenti.

L'ABBONAMENTO 1980, CON DIRITTO AL VOLUME, E' L. 7.000

Rinnovate presto il vostro abbonamento.

PUNTO

NON DIMENTICATE: RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO A « LA VOCE DI SAMBUCA »

tutto per l'automobile

AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI

ELISABETTA
GAGLIANO
in GUZZARDO

Via Nazionale n. 2 - Sambuca
Tel. (0925) 41.097

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

GIOIELLERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA
ARGENTERIA
ARTICOLI DA REGALO

MONTALBANO
E
MONTANA

Concess. Orologi
Omega - Tissot - Lanco

Corso Umberto 1°, 39
Tel. 41.406 Abit. 41.146

Sambuca

Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale Sociale L. 7.000.000.000 (interamente versato) - Sede in Roma - Fondi di Gar. e Riserve Tecniche e Patrim. al 31-12-77 L. 124.015.900.704 - Codice Fiscale 00409030582 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale Roma n. 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni
- Sconti tesserati ARCI

AGENZIA
B. SERAFINO

Corso Umberto I, 91
Sambuca di Sicilia (AG)